

Gli scarabocchi di Kafka

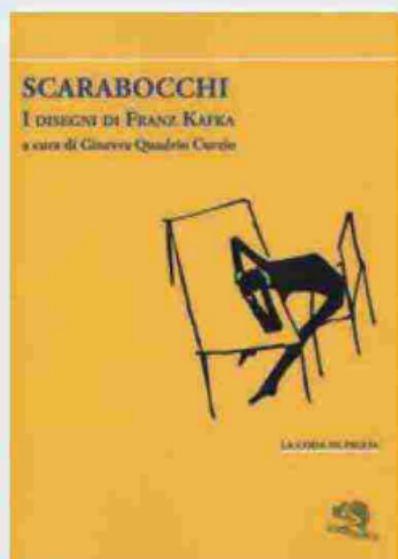
ANNA RITA GUAITOLI

Prendere una matita e tracciare dei segni che verranno chiamati scarabocchi è condizione necessaria per il bambino come parlare e camminare, fondamentale per la sua crescita emotiva e cognitiva. Per il bambino? Che errore considerare questi segni come qualcosa di primitivo, poi da abbandonare. Sono ormai numerosi gli studi che ne attestano l'importanza per favorire l'attenzione, per rielaborare il vissuto emotivo, per stimolare la creatività: e sono numerosi gli artisti che disegnano mentre elaborano. Qui, si propongono gli scarabocchi disegni appuntati da Kafka sui margini delle lettere, sui diari. Con una operazione accurata, e intelligente, la Quadrio Curzio riporta la pagina specifica dello schizzo o, quando non possibile, sceglie brani che si ricollegano alla narrazione di quelle figurine.

Sì: narrazione. Perché quegli omini, neri o disegnati come larve, costituiscono nella "tensione tra parola e immagine" – come indicato dalla curatrice nella introduzione che è un approfondito saggio – una vera strategia narrativa dando concretezza ai fantasmi di un autore tormentato che ha segnato la letteratura del '900 interpretando le angosce dell'uomo moderno, vissute anche attraverso il corpo. Brutti sono i corpi incerti, distorti, delle figurine-marionette come brutto Kafka percepiva essere il suo corpo: la corporeità l'avvertiva come un "ostaggio" e... "avevo paura degli specchi".

Quelli che chiamava "geroglifici illeggibili" li avrebbe buttati: così come aveva intenzione di fare per quello che scriveva. L'amico Brod ha raccolto e custodito tutto con l'intenzione di una pubblicazione sistematica, ma la segretaria diventata ereditiera li fece "prigionieri" per più guadagnarci.

La verità che magari per vie tortuose si realizza nella Storia, alla fine li ha fatti pervenire alla Biblioteca nazionale di Israele dove presto se ne organizzerà una grande mostra; intanto, grazie a piccoli libri preziosi come questo, vengono conosciuti dai più.



GINEVRA QUADRIO CURZIO
(A CURA)

Scarabocchi
I disegni di Franz Kafka

La Vita Felice, 2021

pp. 169, euro 14,00